

Il richiedente: **AUTOMOBILE CLUB ITALIA SEDE PROV.LE RIMINI**
VIA ITALIA 29, 47900 RIMINI RN
Cod. Fiscale 00493410583

Codice cliente: **1002211428**

Codice domiciliazione: **840671200002951715**

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE SERVIZIO



Acqua

Documento numero 8000793520-00/000010
Richiesta del 10.09.2007

Dettagli del servizio

Servizio fornito in: **VIA DEL FAGGIOLO 1 11 40132 BOLOGNA (BO)**

Tipo tariffa: **Utenza civile - Uso diverso da domestico**

Tipo impianto
Stagionalità...
Portata contatore (m3/h)
Unit... immobiliari servite
Possiede vasche di accumulo
Spese contrattuali

Non domestico
Servizio Idrico civile BO
5,00
1
NO
25,00

Il sottoscritto richiede l'attivazione della fornitura ad Hera S.p.A. secondo i termini previsti nella presente richiesta di attivazione servizio acqua e nell'allegato "Condizioni generali di fornitura del servizio idrico integrato".

Al sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. si approvano specificatamente i seguenti articoli delle "Condizioni generali di fornitura del servizio Gas metano":
art. 3 - Decorrenze e durata del contratto, art. 4 - Recesso unilaterale, art. 7 - Rilevazione dei consumi e modalità di calcolo, art. 8 - Fatturazione e pagamenti, art. 9 - Morosità e sospensione della fornitura per ritardo pagamento, art. 11 - Utilizzo del gas, art. 12 - Consumi abusivi e sospensione della fornitura, art. 14 - Irregolare funzionamento del gruppo di misura e ricostruzione di misura, art. 15 - Modalità e tempi di sospensione della fornitura, art. 16 - Risoluzione di diritto del contratto, art. 17 - Reclami, art. 21 - Aggiornamento delle clausole contrattuali, art. 22 - Disposizioni generali.

Firma _____

A.C.I.
Ufficio Provinciale di Bologna
Il Direttore
(W. Tronconi)

Il Cliente (oppure Legale Rappresentante)

Firma _____

A.C.I.
Ufficio Provinciale di Bologna
Il Direttore
(W. Tronconi)

Il Cliente (oppure Legale Rappresentante)

MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per il trattamento dei dati riguardanti l'identificazione del Cliente, il domicilio presso il quale vuole che venga erogato il servizio, i dati riguardanti la documentazione relativa al pagamento e quelli riguardanti le informazioni di carattere tecnico necessarie all'attivazione del servizio (conferimento obbligatorio), il consenso non è richiesto a norma dell'art. 24 del D.Lgs. 196/2003.

Si invita inoltre il Cliente a prendere visione dell'informativa allegata.



8000793520-00000010CBO-42

COPIA PER IL CLIENTE

REGOLAMENTO HERA S.p.A. DI SOMMINISTRAZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Art. 1 DEFINIZIONI

HERA S.p.A., di seguito denominata Società, gestisce la distribuzione dell'acqua affidata dai Comuni con specifico contratto di servizio o nelle altre forme previste dalle leggi vigenti e fornisce i propri servizi a rete ai richiedenti nei limiti dell'estensione e potenzialità degli impianti gestiti. La Società distribuisce in modo continuo acqua potabile, trattata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. In specifici ambiti territoriali può distribuire acqua di diverse caratteristiche, comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Il presente documento disciplina la fornitura dell'acqua e le condizioni per la realizzazione o modifica dell'allacciamento alle reti di distribuzione.

Vaiono le seguenti definizioni:

Allacciamento

L'allacciamento è la parte di impianto della Società, costituita dai materiali (tubature, giunti, raccordi e apparecchiature) ed opere necessarie a rendere disponibile il servizio, compreso tra la rete di distribuzione ed il punto di consegna alla realizzazione o modifica dell'allacciamento è di competenza esclusiva della società (Art.4) e gli oneri e contributi relativi sono a carico del richiedente.

Punto di consegna

Il punto di consegna è definito all'uscita del contatore.

Impianto interno

L'impianto interno è la parte di impianto di proprietà del Cliente compresa fra l'uscita del contatore della Società e le apparecchiature di utilizzazione. Comprende i tubi, gli accessori e le apparecchiature stesse; la competenza per la realizzazione, manutenzione e conduzione è del Cliente.

Art. 2 ALLACCIAMENTI NUOVI O DA MODIFICARE

1. Modalità

La somministrazione dei servizi è effettuata in collegamento diretto con l'impianto utilizzatore, mediante idonea apparecchiatura di misurazione (contatore).

L'acqua è consegnata al Cliente all'uscita del contatore.

Per accedere ad un nuovo allacciamento o a modifica di allacciamenti esistenti, il Cliente deve rivolgere domanda alla Società. La Società ha la facoltà, per ragioni obiettive, di accettare o respingere motivatamente la domanda.

La domanda deve specificare:

- per edifici ad uso civile, il numero e la tipologia delle unità immobiliari da servire;
 - per gli altri usi, le caratteristiche della fornitura (quantitativo richiesto, destinazione d'uso, caratteristiche delle apparecchiature e qualsiasi altra informazione necessaria a definire l'intervento).
- In ogni caso la Società si riserva la possibilità di richiedere le ulteriori informazioni ritenute necessarie per l'allacciamento.

2. Zone già servite

Nelle zone già servite dalla rete di distribuzione la Società, entro i limiti di disponibilità dei propri impianti e sempre che condizioni tecniche o di morosità pregressa non vi si oppongano, concede la fornitura del servizio richiesto e s'impegna ad eseguire i lavori necessari dietro pagamento dei prezzi così come definiti all'Art. 3. La Società è impegnata a dare attuazione alla realizzazione dell'intervento richiesto successivamente al pagamento del preventivo di spesa e alla sottoscrizione della soluzione proposta.

3. Zone non servite

Per le zone non provviste della rete di distribuzione, la Società può accogliere la richiesta, sempre nei limiti delle potenzialità dei propri impianti, dietro pagamento dei corrispettivi di cui all'Art. 3.

Art. 3 ONERI DI ALLACCIAMENTO

Il Cliente è tenuto a corrispondere alla Società, secondo le indicazioni della stessa, il contributo di allacciamento, riferito agli oneri di intervento e, se previsto, il contributo per la tubazione.

La Società si considera autorizzata ad eseguire l'intervento richiesto dopo l'accettazione da parte del richiedente della soluzione tecnica accordata.

Il pagamento anticipato, rispetto al sopralluogo, per interventi standard con prezzi a forfait, impegna la Società alla realizzazione dell'intervento richiesto ed alla fornitura, che verranno concessi solo a seguito di verifica tecnica di fattibilità.

Qualora si rilevasse la necessità di un congruo sul contributo di allacciamento pagato, il Cliente può rinunciare, prima dell'inizio dei lavori, ottenendo il rimborso di quanto versato, o pagare la differenza.

Per interventi non standard, con prezzi da determinarsi a misura, con computo metrico, il preventivo verrà definito successivamente al sopralluogo.

Gli alloggiamenti per contatori, quali manufatti, nicchie, ecc., sono predisposti su indicazioni della Società a cura e spese del Cliente, al quale spetta inoltre acquisire, prima della loro realizzazione, le autorizzazioni comunali e delle proprietà interessate. I tempi per il preventivo di spesa e l'esecuzione dei lavori sono definiti dalla Carta del Servizio Acqua. Per allacciamenti che comportino modifiche, potenziamenti od estensioni della rete distributrice la Società provvederà all'esecuzione dei lavori entro i termini di tempo che, di norma saranno comunicati in occasione dell'invio del preventivo di spesa.

Se il pagamento non viene eseguito nei tempi indicati, il preventivo si considera decaduto ad ogni effetto e la Società non si ritiene più impegnata a realizzare il lavoro alle condizioni proposte.

Nel caso in cui fosse stato comunque eseguito il lavoro e non pagati i corrispettivi da parte del richiedente, la Società procederà per via legale al recupero del credito e, qualora fosse in atto la fornitura, procederà alla sospensione della fornitura stessa.

Resta facoltà del Cliente rinunciare alle prestazioni richieste prima o durante l'esecuzione dei lavori, con rimborso da parte della Società di quanto dello stesso Cliente già versato, diminuito dei costi sostenuti dalla Società o da sostenere per il ripristino della preesistente situazione.

Art. 4 IMPIANTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETÀ

Uso domestico ed altri usi

L'allacciamento è di competenza della Società ed è eseguito in conformità alle vigenti norme di legge della Società stessa o da imprese della stessa incaricate.

L'allacciamento rimane di proprietà della Società anche se è stato eseguito con totale contributo del Cliente o di terzi.

La Società ha diritto esclusivo di installare, mantenere, modificare e controllare le varie parti dell'allacciamento, secondo le necessità del servizio assumendo gli oneri delle successive manutenzioni; non sono a carico della Società ripristini, rifacimento di pavimentazioni e/o rivestimenti ed ogni altro particolare non facente parte dell'allacciamento, comunque insistente sulla proprietà del Cliente.

Per la riparazione dei guasti sulle derivazioni, provocati da terzi, la Società si riserva il diritto del risarcimento danni.

Le caratteristiche dell'allacciamento, con particolare riferimento al tracciato dello stesso o alla posizione del contatore, sono definite dalla Società in accordo col richiedente o suo rappresentante; il posizionamento del contatore sarà nel luogo o posizione ritenuti più idonei, di facile accesso al personale della società o nel rispetto delle norme vigenti.

Il richiedente e gli eventuali subentranti sono impegnati a garantire che il personale adottato rimarrà accessibile, ispezionabile, nonché svincolato da qualsiasi tipo di servizio precedente, attuale o posteriormente costituito, sia per le parti interessate sia per le parti in vista.

In caso contrario il richiedente, od il fruitore del servizio, provvederà a proprie spese alla regolarizzazione, che dovrà avvenire nell'osservanza delle norme aziendali e di legge.

Il Cliente è custode degli impianti, contatori e apparecchiature della Società insistenti sulla sua proprietà.

In caso di contatore installato all'aperto (nicchie o parti esterne al fabbricato), il Cliente dovrà provvedere immediatamente a propria cura e spese alla perfetta protezione del contatore stesso (mediante armadietti di protezione, sportelli, botole, ecc.) con facoltà della Società di controllare l'opera in qualsiasi momento e di imporre più idonea protezione.

Nel caso di guasti o comunque al verificarsi di irregolarità nel funzionamento del contatore, ivi compreso il blocco dello stesso, il Cliente ha l'obbligo di dare comunicazione alla Società affinché questa possa provvedere.

Le riparazioni e le eventuali sostituzioni del contatore sono a carico della Società, salvo i casi di danneggiamenti per dolo, colpa o negligenza del Cliente.

E' comunque data la possibilità, al Cliente stesso, di dimostrare la propria assenza di responsabilità.

Qualora per modifiche ambientali il contatore venga a trovarsi in luogo pericoloso o non adatto, la Società provvederà allo spostamento a spese del Cliente.

La monomissione dei sigilli e qualunque altra operazione destinata a rendere irregolare il funzionamento del contatore, se non prontamente segnalata alla Società, può dare luogo ad azione giudiziaria nei confronti del cliente, alla sospensione immediata dell'erogazione ed alla risoluzione del contratto.

La Società potrà derivare dagli allacciamenti già in servizio su suolo pubblico o in proprietà privata ulteriori forniture, purché non venga compromessa la regolarità di quelle esistenti.

In caso di lavori su proprietà privata il richiedente dovrà acquisire preventivamente le autorizzazioni delle proprietà all'esecuzione dei lavori.

Uso antincendio

Gli allacciamenti per impianti antincendio vengono eseguiti dalla Società e non possono essere in alcun modo destinati a utilizzi diversi da quello di spegnimento incendi; i richiedenti l'allacciamento devono fornire lo schema di installazione dei sistemi antincendio.



Al rubinetto delle singole prese antincendio sprovvista di misuratore la Società si riserva di applicare uno speciale sigillo.

Solo in caso di incendio il Cliente lo potrà rompere per salvarsi dalla derivazione. Ne dovrà dare comunicazione alla Società entro 24 ore affinché la stessa provveda a riapplicare il sigillo.

La Società non ha responsabilità alcuna, in tutti i casi di interruzione o irregolarità del servizio, circa l'efficacia dei sistemi antincendio e sulla disponibilità idrica al momento dell'uso, particolarmente in caso di utilizzo per prelievi superiori a quelli previsti.

Art. 5 IMPIANTI INTERNI DEL CLIENTE

Al Cliente competono la realizzazione, le modifiche, la manutenzione e l'esercizio dell'impianto interno secondo le vigenti norme, con riferimento in particolare alla Legge n. 1083 del 6/12/1971 e sue successive modificazioni, nonché alla Legge n. 46 del 5 marzo 1990, e relativo regolamento di attuazione.

E' inoltre di competenza del Cliente la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'alloggiamento contatore di cui dovrà curare anche la normale gestione (chiusura sportelli, protezione dal gelo, ecc.).

La Società può verificare l'impianto prima che questo sia posto in servizio o ogniqualvolta lo ritenga opportuno ed eventualmente richiedere idonee certificazioni e dichiarazioni attestanti la conformità o la regolare esecuzione degli impianti. Qualora l'impianto a valle del contatore e non sia ritenuto idoneo dal punto di vista tecnico o gestionale o non conforme alla vigente normativa, la Società può non concedere o sospendere l'esecuzione del lavoro e la fornitura del servizio.

Sono comunque da osservarsi le seguenti norme:

a) le tubazioni della distribuzione private che ricadono all'esterno degli stabili devono essere messe in opera a profondità adeguata ed a sufficiente distanza dai canali d'acqua di rifiuto od a quota ad essi superiore;

b) nell'interno degli stabili le tubazioni devono essere collocate in posizioni tali, generalmente incassate nei muri, da essere sufficientemente protette dall'azione del gelo e del calore;

c) nessuna tubazione dell'impianto interno può sottopassare od essere posta entro fogni, pozzi di smaltimento, pozzi neri e simili. Quando non sia possibile altrimenti, per accertate necessità, dette tubazioni dovranno essere protette da tubo guaina e tenuta idraulica convenientemente rivestita contro la corrosione.

Gli eventuali giunti dovranno essere posti ad almeno un metro di distanza dalle estremità dell'attraversamento;

d) nei punti bassi delle condotte dovranno essere installati rubinetti di scarico. E' opportuno inoltre installare alla base di ogni colonna montante, anche un rubinetto di intercettazione;

e) è vietato collegare le condutture di acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianti contenenti vapore, acqua calda, acqua non potabile e di altro acquedotto o comunque connesse a sostanze estranee. E' inoltre vietato il collegamento delle tubazioni di acqua potabile con apparecchi a cacciata per latrine senza interposizione di vaschette aperte con rubinetti a galleggiante;

f) è vietato utilizzare l'impianto dell'acqua come elemento dispensore degli impianti di terna.

g) i collegamenti equipotenziali tra tubi metallici devono essere eseguiti, ove previsti, sull'impianto interno a valle del contatore.

La parte aerea dell'allacciamento della società è isolata elettricamente dalla parte interna, pertanto non è da considerare messa a massa estranea ai fini dell'applicazione delle norme CEI 64-8;

h) è vietato, in ogni caso, l'innalzamento diretto di pompe su impianti derivati direttamente dalle tubazioni stradali.

Gli schemi di impianti di pompaggio da adottarsi devono essere sottoposti all'approvazione della Società la quale può preservare eventuali modifiche;

i) le installazioni per l'eventuale sollevamento dell'acqua nell'interno degli edifici devono essere realizzate in modo che sia impedito il ritorno in rete dell'acqua pompata anche nel caso di guasto alle relative apparecchiature;

j) qualora il Cliente si approvvigioni di acqua di altra provenienza quali pozzi o sorgenti, oltre che dalla rete distributrice, dovrà tenere separati gli impianti interni per impedire la miscelazione con l'acqua potabile erogata dalla Società;

m) nel caso che si renda indispensabile l'accumulo di acqua nei serbatoi, la bocca di erogazione dovrà trovarsi al di sopra del livello massimo raggiungibile dal livello dell'acqua nel serbatoio.

La Società a fronte di motivate preoccupazioni circa l'inquinamento delle proprie condutture, potrà imporre al Cliente l'installazione di apparecchiature di disconnessione della continuità idrica a valle del contatore.

Variazioni di pressione

La società si riserva di procedere a variazioni di pressione nel punto di consegna per esigenze di efficienza complessiva del servizio.

In tal caso l'informazione verrà tempestivamente fornita ai Clienti affinché gli stessi possano disporre del tempo necessario all'adeguamento, a loro cura e carico, degli impianti interni al nuovo regime di pressione.

Le riparazioni di guasti che possano derivare agli impianti interni in dipendenza di queste modificazioni saranno anch'esse a cura e carico dei singoli Clienti.

Art. 6 CONTROLLI

Alla Società viene conferito il diritto di procedere a verifiche dei propri impianti e degli impianti interni ed apparecchi di utilizzazione del Cliente per mezzo di proprio personale o di terzi incaricati.

Il personale, munito di tessera di riconoscimento, ha pertanto facoltà di accesso, sia per le periodiche verifiche di consumo, sia per accertare alterazioni o guasti alle condutture e nei contatori e comunque per assicurarsi della regolarità dell'impianto e del servizio.

Art. 7 FORNITURE

1. Destinazioni

La fornitura di acqua può essere unica o plurima in relazione alle unità immobiliari da servire. Per fornitura unica il contratto di somministrazione deve essere stipulato dall'utilizzatore effettivo del servizio o della proprietà. Per forniture plurime destinate a condomini risponde ai sensi di legge l'amministratore; se destinate a edifici con più unità immobiliari, per i quali non sia prescritta la costituzione dell'amministrazione in condominio, i singoli proprietari rispondono solidalmente, sottoscrivendo un unico contratto.

2. Diritto di subfornitura

Non è consentita la subfornitura dell'acqua per utilizzi che non siano quelli dichiarati dall'istitutore del contratto ed autorizzati dalla Società.

3. Destinazione d'uso

L'acqua viene impiegata per gli usi dichiarati dal Cliente ed autorizzati dalla Società.

Il Cliente si impegna a non utilizzarla per usi e con modalità diverse da quelle dichiarate nella richiesta di fornitura. Ogni modifica negli utilizzi dell'acqua oggetto della fornitura deve essere preventivamente richiesta ed autorizzata dalla Società che provvederà ad aggiornare il contratto di somministrazione o a stipulare uno nuovo. Nel caso in cui la comunicazione di variazione d'uso non sia stata effettuata, la Società si riserva il diritto di addebitare i consumi del Cliente secondo i corretti valori tariffari e fiscali nei termini previsti dalla legge.

Possono essere altresì concesse, nelle forme e nei modi stabiliti di volta in volta, distribuzioni di acqua non potabile o comunque per utilizzazioni per le quali non è richiesta la caratteristica di potabilità.

La fornitura idrica ad uso antincendio deve essere sempre distinta da quella relativa ad altri usi e di norma, dotata di appositi misuratori e relativo contratto.

4. Modalità di fornitura dell'acqua

Il punto di consegna della fornitura è il contatore, il cui tipo e calibro sono definiti in relazione alla tipologia della fornitura stessa.

L'apertura del contatore, di cui deve redigersi apposito verbale, è possibile solo ad avvenuto completamento e collegamento dell'impianto, o alla presenza del Cliente o di un suo incaricato.

Qualora l'installazione non sia ritenuta idonea, la fornitura del servizio può non essere concessa o sospesa.

La Società può recedere dal contratto di somministrazione con il Cliente, quando non si sia proceduto, per fatto imputabile allo stesso, alla relativa attivazione entro 12 mesi dalla sua sottoscrizione. In tal caso vengono addebitati tutti gli oneri sostenuti dalla Società per la sottoscrizione del contratto stesso.

5. Interruzione, irregolarità e sospensione del servizio

La Società non ha responsabilità e non è tenuta al rimborso dei danni conseguenti a:

A - interruzione della prestazione senza preavviso nei casi di pericolo;

B - interruzione della prestazione senza preavviso dovuta a impossibilità involontaria ed imprevista conseguente a cause di forza maggiore, quali ad incidenti, ecc.;

C - interruzione programmata della prestazione con adeguato preavviso dovuta ad esigenze tecnico-operative della Società; il preavviso verrà comunicato con idonei mezzi di comunicazione, quali ad esempio quotidiani, radio, TV, volantini, comunicazioni dirette ecc.;

D - sospensione della fornitura successivamente all'invio di un sollecito di pagamento senza obbligo di diffida e con addebito della relativa spesa, qualora:

1 - a fornitura avviata, l'importo dei lavori di allacciamento, comprensivo degli eventuali contributi ed deposito cauzionale, non sia stato pagato;

2 - il Cliente non abbia pagato la fattura della somministrazione; la condizione di sospensione del servizio si riterrà sussistere anche nel caso in cui il mancato pagamento sia relativo ad altri contratti della Società intervenuti con lo stesso Cliente per servizi diversi;

E - sospensione della fornitura successivamente all'invio di lettera di diffida, quando il Cliente non abbia provveduto a ripristinare le condizioni di regolarità e sicurezza della fornitura del seguente caso:

1 - l'impianto ed il contatore risultino collocati in posizione non idonea a seguito di modifiche eseguite senza autorizzazione della Società (Art. 13) e il Cliente non intenda provvedere, in modo comprovato, alla sistemazione in conformità alle prescrizioni della stessa;

2 - l'impianto ed il contatore risultino, per incrementi di portata non autorizzati, entrambi o singolarmente insufficienti dal punto di vista dimensionale;

3 - venga impedito l'accesso al personale della Società per la lettura del contatore o per ogni verifica ritenuta opportuna; in tal caso la riapertura del contatore sarà eseguita a lettura effettuata e dopo che il Cliente abbia provveduto al pagamento dei costi di chiusura/apertura;





In ogni caso è fatta salva la facoltà del Cliente di eccepire e provare consumi inferiori a quelli presunti.

3. Modalità di fatturazione

Di norma le fatture ai di sotto di consumi predeterminati sono fatturate attemando bollette con addebito di consumi presunti a bollette di conguaglio o a consumo su richiesta del Cliente.

In caso di mancata fornitura della lettura, la Società fatturerà un consumo presunto, con riserva di conguaglio alla successiva lettura.

A forniture con elevati consumi si applica la fatturazione mensile con addebito del consumo effettivo, con lettura effettuata dalla Società a mezzo di proprio incaricato.

In caso di impossibilità alla lettura verrà fatturato un consumo presunto. La Società può variare il sistema di fatturazione dandone preventiva comunicazione al Cliente.

Art. 11 PAGAMENTO

Le bollette vengono inoltrate al domicilio indicato dal Cliente secondo un calendario predefinito e in ogni caso con un anticipo minimo di 12 giorni rispetto alla scadenza.

Il pagamento dovrà essere effettuato entro la data di scadenza indicata utilizzando l'apposito prepagato, secondo le istruzioni riportate sul documento.

In caso di bollette con importo a credito, le stesse devono essere incassate dal titolare del contratto o da persona delegata, utilizzando sempre l'apposito prepagato.

La Società può effettuare operazioni di compensazione contabile fra debiti e crediti dello stesso Cliente su bollette di contratti relativi allo stesso servizio, o di servizi diversi previa notifica.

Art. 12 INDENNITÀ DI MORA

Qualora il Cliente non effettui il pagamento delle fatture nel termine ivi indicato, fatto salvo ogni altro diritto previsto dal presente contratto, oltre al pagamento del corrispettivo dovuto vengono addebitati al Cliente interessi di mora, calcolati su base annua e pari al tasso ufficiale di riferimento aumentato di 3,5 punti percentuali. Al Cliente buon pagatore l'Esercente, per i primi dieci giorni di ritardo, non applica alcun interesse. Si considera buon pagatore il Cliente che ha adempiuto regolarmente e senza alcun ritardo al pagamento di tutte le bollette degli ultimi 24 mesi.

Art. 13 CONTATORI

1. Installazione o rimozione

Tutti i contatori sono provvisti di apposito sigillo di garanzia apposto dalla Società. Il contatore rimane di proprietà della Società e la relativa gestione e manutenzione sono regolate dal precedente Art. 4.

La rimozione del contatore potrà essere richiesta solo da parte della proprietà e in forma scritta. La rimozione del contatore sarà effettuata esclusivamente dalla Società e comporterà anche la rimozione dell'allacciamento.

All'atto della rimozione o/o sostituzione del contatore viene redatto, su apposito modulo predisposto dalla Società, il relativo verbale firmato dagli incaricati della Società o, ove possibile, dal Cliente.

Per il successivo rifacimento dell'impianto, su richiesta di nuova fornitura, verranno applicati le seguenti condizioni per nuovi allacciamenti (vedi Art. 2). Lo spostamento di contatore sarà effettuato unicamente dalla Società su richiesta sottoscritta dal proprietario.

2. Verifica contatori a richiesta del Cliente

Quando un Cliente ritenga irregolare il funzionamento del contatore, previo pagamento del corrispettivo stabilito, può richiedere le verifiche sulla regolarità del funzionamento dello stesso.

Il Cliente, o persona da esso delegata, dovrà presenziare alle prove di funzionamento, nei casi in cui lo stesso siano effettuate presso la sede della Società.

Dalla verifica del contatore sarà redatto apposito verbale di cui verrà fornita copia al Cliente.

Se gli errori di misura riscontrati dalla verifica saranno compresi nelle tolleranze previste dalla normativa vigente, riportata nel verbale, il contatore sarà ritenuto regolare e non si procederà ad alcuna rettifica dei consumi; la Società incasserà il corrispettivo versato a fronte delle spese di verifica.

Nel caso contrario, la rettifica dei consumi agli effetti del pagamento sarà effettuata secondo la vigente procedura aziendale e la Società procederà al rimborso del corrispettivo versato facendosi carico delle spese di verifica.

Art. 14 VARIAZIONI

La Società, nel caso si rendessero necessarie modifiche sugli impianti di propria competenza, concorderà con il Cliente le conseguenti variazioni impiantistiche (impianti interni e/o apparecchi di utilizzazione) e contrattuali della fornitura.

Art. 15 APPLICABILITÀ DEL DIRITTO E CONTROVERSIE

Il presente contratto è regolato dalle norme del diritto italiano. Per ogni controversia nascente dall'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Art. 16 VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è vincolante per tutti i Clienti del servizio acqua. Esso dovrà intendersi parte integrante di ogni contratto di fornitura senza che ne occorra la materiale trascrizione, salvo il diritto per il Cliente di avere copia gratuita all'atto della stipulazione del contratto o all'atto del suo rinnovo.

Con l'applicazione del presente regolamento cesseranno di avere effetto tutte le precedenti norme e discipline contrarie che riguardino la distribuzione dell'acqua.

Art. 17 RESPONSABILITÀ

Società

La Società risponde del funzionamento dei propri impianti fino al contatore incluso, e dei danni che possono derivare da un malfunzionamento degli stessi. Non risponde dei danni derivanti agli impianti di competenza del Cliente a valle del contatore.

Cliente

Il Cliente deve provvedere a propria cura e carico ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla messa in opera degli impianti richiesti, compresi manufatti ed accessori, sia per quanto attiene alle vigenti norme urbanistiche sia per ottenere i permessi dalle proprietà interessate; ciò vincola l'esecuzione delle opere previste da parte della Società.

Il Cliente è responsabile della corretta costituzione, manutenzione ed esercizio dell'impianto interno, inclusi i dispositivi di interruzione (rubinetti, valvole) posti a valle del contatore, nonché del rispetto di tutte le prescrizioni di legge richiamate al precedente Art. 5.

Non è consentito manomettere o comunque modificare alcuna parte dell'impianto di competenza della Società né eseguire opere o lavori tali da pregiudicare le condizioni di sicurezza.

Art. 18 DATI PERSONALI - LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N. 675 ART. 10

Il conferimento dei dati è essenziale per identificazione del contraente e per la stessa stipulazione del contratto di somministrazione e per la successiva gestione del rapporto di questo derivante che risulterebbe materialmente impossibile - lato in carenza, o parziale difetto, delle informazioni richieste.

La Società si impegna, come da informativa consegnata con il contratto, affinché i dati personali siano resi accessibili solo agli operatori della Società, nell'esercizio delle diverse attività aziendali, secondo modalità tali da impedire perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti.

Art. 19 SERVIZI ACQUISITI

In caso di subentro nella gestione del servizio, la Società provvederà a dare apposita comunicazione ai Clienti, fermo restando la facoltà del Cliente di recedere dal contratto come da Art. 5 punto 4.

